

TORNATA DEL 24 APRILE 1856

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARCHESE ALMIERI.

SOMMARIO. Omaggio — Comunicazione del Governo di una convenzione per le corrispondenze telegrafiche tra la Sardegna, la Francia, il Belgio, la Spagna e la Svizzera — Relazione sopra cinque progetti di legge — Discussione ed approvazione dei seguenti progetti di legge: 1° per la costruzione della stazione definitiva della strada ferrata in Genova; 2° per l'acquisto per parte delle finanze di canali e di un mulino nel territorio di Vercelli; 3° per l'approvazione di una spesa straordinaria sul bilancio dell'interno 1856 per l'aggiunta di fili alle linee telegrafiche tra Torino ed Arquata e da Spezia a Santa Croce; 4° per l'approvazione della spesa straordinaria nuova onde ampliare l'ospedale militare divisionale d'Alessandria; 5° per la formazione di un consorzio per l'apertura di una strada nella valle della Rochette, e per l'incanalamento del torrente del Gelon — Presentazione di un progetto di legge per la cessione di 60,000 ettari di terreno demaniale in Sardegna.

La seduta è aperta alle ore 3 pomeridiane.

(Sono presenti i ministri di grazia e giustizia, dei lavori pubblici, degli affari esteri, delle finanze e della guerra.)

PRESIDENTE. Si dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata.

QUARELLI, segretario, legge il verbale dell'ultima tornata, il quale viene approvato.

Legge pure il seguente sunto di petizioni:

2058. Vari possidenti del comune di Valle, provincia della Lomellina, rassegnano al Senato motivate istanze contro la disposizione contenuta nel terzo alinea dell'articolo 1 del progetto di legge sull'introduzione in estimo dei terreni censibili e non censiti e di alcuni altri ridotti a nuova coltura.

2059. Diversi proprietari del comune di Lomello, provincia della Lomellina. — *Identica alla precedente.*

2060. Mancante delle formalità prescritte.

2061 e 2062. Il Consiglio delegato del comune di Sartirana, provincia di Lomellina, e vari possidenti di quel luogo, in due distinte petizioni, rassegnano al Senato motivate istanze per la reiezione dell'alinea 3, articolo 1 del progetto di legge sull'introduzione in estimo dei terreni censibili e non censiti e di alcuni altri ridotti a nuova coltura.

2063. Il Consiglio delegato del comune di Pezzana, provincia di Vercelli. — *Identica alla precedente.*

OMAGGIO.

PRESIDENTE. Se non vi è obiezione le petizioni relative a terreni censibili saranno rimandate all'ufficio centrale incaricato dell'esame del progetto cui esse si riferiscono.

Debbo recare a conoscenza del Senato l'omaggio fattogli dall'intendente generale della divisione amministrativa di Nuoro di n° 18 esemplari degli atti del Consiglio di detta divisione della Sessione 1855.

CONVENZIONE PER LE CORRISPONDENZE TELEGRAFICHE TRA LA SARDEGNA, LA FRANCIA, IL BELGIO, LA SPAGNA E LA SVIZZERA.

CIBBARIO, ministro degli affari esteri. Ho l'onore di comunicare al Senato una nuova convenzione per le corri-

spondenze telegrafiche tra la Sardegna, la Francia, il Belgio, la Spagna e la Svizzera.

PRESIDENTE. Si dà atto al signor ministro degli affari esteri della comunicazione che egli ha dato di questa convenzione, e dei documenti ad essa relativi, che saranno depositati negli archivi del Senato. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 1038.)

RELAZIONI SU CINQUE PROGETTI DI LEGGE.

PRESIDENTE. Stanno in pronto alcune relazioni, fra le quali in primo luogo vi è quella concernente il progetto per l'acquisto per parte delle finanze di canali e di un mulino nel territorio di Vercelli.

La parola spetta all'onorevole senatore Riva, relatore sul medesimo.

RIVA, relatore. Legge la sua relazione. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 931.)

PRESIDENTE. Il senatore Gonnet ha la parola per dare lettura della relazione che ha in pronto.

GONNET, relatore. Legge la sua relazione sul progetto di legge per una spesa straordinaria di lire 150 mila per ampliare l'ospedale militare in Alessandria. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 788.)

PRESIDENTE. Il senatore Di Pollone ha la parola per la lettura della relazione che ha in pronto.

DI POLLONE, relatore. Ho l'onore di leggere al Senato la relazione sul progetto di legge per l'approvazione di una spesa per l'aggiunta di fili alle linee telegrafiche. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 959.)

PRESIDENTE. Credo che l'onorevole senatore abbia una seconda relazione, intorno ad un progetto di legge per accordare al Consiglio divisionale di Torino la facoltà di oltrepassare il limite dell'imposta.

DI POLLONE, relatore. Legge la relazione suddetta. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 1027.)

PRESIDENTE. Il senatore Quarelli ha la parola per dar lettura di un'altra relazione, concernente l'approvazione dei conti amministrativi delle rendite e delle spese per la Sardegna per l'anno finanziario 1848 e pei residui 1847 e retro.

QUARELLI, relatore. Legge la detta relazione. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 424.)

PROGETTO DI LEGGE PER LA CESSIONE DI 60,000 ETTARI DI TERRENO DEMANIALE IN SARDEGNA.

LANZA, ministro dell'istruzione pubblica, reggente il Ministero delle finanze. Ho l'onore di presentare al Senato il progetto di legge già stato adottato dalla Camera dei deputati che ha per oggetto la cessione di 60,000 ettari di terreno demaniale nell'isola di Sardegna.

PRESIDENTE. Si dà atto al signor ministro delle finanze della presentazione di questo progetto di legge, che sarà stampato e distribuito per avere il solito corso. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 731.)

APPROVAZIONE DI CINQUE PROGETTI DI LEGGE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porterebbe la discussione del progetto di legge per la costruzione della stazione definitiva in Genova, sul quale è già stata distribuita la relazione. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 760.)

Dopo questo si potrebbe anche mettere a partito i due progetti relativi, l'uno alla spesa straordinaria di lire 150,000 per l'ampliamento dell'ospedale militare divisionale di Alessandria, intorno al quale ha riferito il senatore Gonnet; l'altro per l'approvazione di una spesa straordinaria per l'aggiunta di fili alle linee telegrafiche.

Fra i vari progetti sui quali il Senato avrebbe a deliberare sembra che questi due sarebbero forse quelli che possono dar luogo a minor discussione, e su cui vi è minor probabilità di osservazioni in contrario.

Di più, se il Senato opinasse che non vi fosse inconveniente di aggiungere pure il progetto di legge intorno al quale ha riferito il senatore Riva, per l'acquisto a farsi dalle finanze di canali e di un mulino sul territorio di Vercelli, esso si potrebbe in egual modo mettere a partito contemporaneamente.

Do intanto lettura del progetto di legge per la costruzione della stazione definitiva di Genova. (Vedi *infra*)

È aperta la discussione su questo progetto di legge.

Non domandandosi la parola, rileggerò gli articoli separatamente per metterli ai voti.

« Art. 1. È approvata la spesa straordinaria di 1,465,000 lire per la costruzione della stazione definitiva della strada ferrata in Genova nel sito occupato dall'Annona e colle opere tutte accessorie, secondo il progetto dell'ingegnere Mazzucchetti del 25 giugno 1855. »

(È approvato.)

« Art. 2. Il pagamento della spesa suddetta avrà luogo:

« Per lire 165,000 con applicazione alla categoria denominata: *Stazione da Isola del Cantone a Genova*, proveniente dall'esercizio 1854, ed aggiunta sotto il n° 80 nel bilancio passivo del Ministero dei lavori pubblici dell'esercizio 1855.

« Per lire 200,000 sul bilancio 1856 di detto Ministero, per cui sarà aperta apposita categoria col n° 46 ter e colla denominazione: *Stazione definitiva di Genova*.

« E per le rimanenti lire 1,100,000 sui bilanci degli esercizi 1857 e 1858. »

(È approvato.)

LANZA, ministro dell'istruzione pubblica, reggente il Ministero delle finanze. Vorrei fare una preghiera al signor presidente del Senato, ed è che posto che ha determinato che si discuta il progetto di legge che riguarda la spesa per immettere l'acqua nel Cervetto, voglia dargli la preferenza, onde io possa recarmi in seguito alla Camera dei deputati, potendosi

dare il caso che vi fosse qualche discussione che mi riguardasse. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 928.)

PRESIDENTE. Stato appunto per dar lettura di quel progetto, il quale è così concepito. (Vedi *infra*)

Non chiedendosi la parola darò lettura degli articoli separatamente per metterli ai voti.

« Art. 1. È approvata la vendita, fatta alle finanze dello Stato dal dottore fisico Felice Monaco, dei canali e mulino con terreno a questo annesso, del quantitativo di ettari 1. 28. 12, situati in territorio di Vercelli, mediante il corrispettivo prezzo di lire trentacinquemila e l'osservanza delle condizioni risultanti dall'atto in data 10 febbraio 1856, rogato Barnato, direttore capo di divisione nel Ministero delle finanze. »

(È approvato.)

« Art. 2. È autorizzata la spesa straordinaria di lire trentacinquemila per l'acquisto suddetto.

« Tale spesa sarà stanziata nel bilancio passivo del Ministero delle finanze per l'esercizio 1856 con applicazione ad una categoria apposita sotto il n° 146, e colla denominazione: *Acquisto, per parte delle finanze, dal dottore fisico Felice Monaco, di canali, mulino e terreno annesso, posti nel territorio di Vercelli per miglioramenti di proprietà demaniali.* »

(È approvato.)

« Art. 3. È parimente autorizzata l'aggiunta alla categoria 25 del suddetto bilancio, intitolata *Annualità e prestazioni diverse*, di apposito articolo di spesa, per far fronte all'annualità di lire 1650 che le finanze, in forza dell'atto di cui al precedente articolo 1, devono corrispondere agli eredi del conte Carlo Signoris di Barozzo. »

(È approvato.)

« Art. 4. Alle spese di cui agli articoli 2 e 3 si sopperirà coi fondi disponibili del bilancio attivo del 1856. »

(È approvato.)

Si procede all'appello nominale.

Risultamento della votazione sul progetto portante l'autorizzazione della spesa relativa alla stazione definitiva della strada ferrata in Genova:

Votanti	54
Voti favorevoli	52
Voti contrari	2

(Il Senato adotta.)

Risultamento della votazione sul progetto per l'acquisto di canali e di un mulino nel territorio di Vercelli:

Votanti	53
Voti favorevoli	50
Voti contrari	3

(Il Senato adotta.)

Ora leggerò il progetto di legge per l'approvazione di una maggiore spesa per l'aggiunta di fili alle linee telegrafiche, il quale è così concepito. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 935.)

Non chiedendosi la parola rileggerò gli articoli per metterli ai voti.

« Art. 1. È autorizzata sul bilancio del 1856 del Ministero interni la spesa di lire 59,595 per l'aggiunta di due nuovi fili alla linea telegrafica già esistente tra Torino ed Arquata pel servizio governativo, e la corrispondenza dei privati da Torino a Genova, non che di altri quattro fili alla linea che parte da Spezia a Santa Croce, onde unirla al cordone sottomarino per la congiunzione colla Sardegna. »

(È approvato.)

« Art. 2. La spesa, di cui all'articolo precedente, sarà applicata ad un'apposita categoria in aggiunta alla parte straor-

dinaria del bilancio suddetto del Ministero dell'interno col n° 65 e colla denominazione: *Telegrafi elettro-magnetici; Aggiunta di fili alle linee da Torino, Arquata e Genova, ed a quella da Spezia a Santa Croce, lire 59,595.* »

(È approvato.)

Se il Senato non fa difficoltà, aprirò la discussione sul progetto di legge relativo all'ampliamento dell'ospedale militare di Alessandria.

« Art. 1. È autorizzata la spesa straordinaria nuova di lire 130,000 necessaria per ampliare l'ospedale militare divisionale di Alessandria, secondo il progetto compilato dal corpo reale del Genio militare, espresso nei due disegni in data 30 luglio 1855, sottoscritti Sobrero, maggiore del Genio militare. »

(È approvato.)

« Art. 2. La suddetta spesa sarà iscritta sul bilancio passivo del Ministero della guerra, e ripartita come infra:

Anno 1856	L. 60,880 »
» 1857	» 69,120 »
Totale	L. 130,000 »

(È approvato.)

Se il Senato acconsente, dopo questa votazione verrebbe il progetto di legge per l'apertura di una strada nella valle della Rochette e per l'incanalamento del torrente Gélon.

(Si fa l'appello nominale per lo squittinio segreto.)

Risultamento della votazione sul progetto per lo stabilimento di nuovi fili elettrici:

Votanti	55
Voti favorevoli	53
Voti contrari	2

(Il Senato adotta.)

Risultamento della votazione sul progetto di legge per l'ampliamento dell'ospedale militare d'Alessandria:

Votanti	55
Voti favorevoli	52
Voti contrari	3

(Il Senato adotta.)

Rimane l'ultimo progetto di legge, di cui è già stata distribuita la relazione, relativo all'apertura di una strada nella valle della Rochette e per l'incanalamento del torrente Gélon di cui darò lettura. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 709.)

« Art. 1. È autorizzata la formazione di un consorzio fra le comunità di La Rochette, La Croix de La Rochette, Rotherens, Villard-Sallet, La Trinité, Villard-Léger, Bettonnet, Chamoux, Bourg-neuf, La Table, Chamousset, Etable, Champ-Laurent, Montendry, Arvillard, Détrier, La Chapelle-Blanche, Preste, Verneil, Le Bourget-en l'huile, Le Pontet, per far fronte alle spese di apertura di una strada consortile nella valle della Rochette e della simultanea regolazione del torrente Gélon, divisibili fra di loro sulle seguenti basi:

1° Le sopra menzionate comunità supporteranno fra tutte l'intera spesa di formazione della strada, divisa in altrettante quote proporzionali all'interesse ed all'estensione di ciascun territorio.

2° Le prime quattordici comunità, ossia quelle di La Rochette, La Croix de La Rochette, Rotherens, Villard-Sallet, La Trinité, Villard-Léger, Bettonnet, Chamoux, Bourg-neuf, La Table, Chamousset, Etable, Champ-Laurent, Montendry, divideranno eziandio fra di loro un quarto della spesa occorrente per l'incanalamento del Gélon in compenso dei vantaggi che ne deriveranno alle rispettive popolazioni per le migliori condizioni igieniche locali.

« Fra queste poi le comunità di La Rochette, La Croix de La Rochette, Rotherens, Villard-Sallet, La Table, La Trinité,

Villard-Léger, Bettonnet, Chamoux, Bourg-neuf, Chamousset assumeranno ancora a loro carico gli altri tre quarti della spesa d'incanalamento del Gélon, mediante una terza a quota per ciascuna, corrispondente alla parte di territorio guarentita dalle inondazioni del torrente.

« Quest'ultima quota però sarà per intero ripartita sui proprietari interessati di ciascun comune, mediante una tassa esigibile in dieci anni, proporzionale alla superficie ed alla qualità dei terreni bonificati. »

(È approvato.)

« Art. 2. Le quote di ciascun comune e quelle dei proprietari contribuenti per ogni territorio saranno fissate sulle basi di massima proposte dall'autore del progetto, cavaliere Giuseppe Mosca, ispettore del Genio civile, ed approvate dal congresso permanente con voto del 16 giugno 1855. »

(È approvato.)

« Art. 3. I sussidi già accordati, e quelli che venissero concessi per l'avvenire a pro di dette opere sia dallo Stato, che dalla divisione amministrativa o dalle provincie, saranno applicati esclusivamente a scarico delle quote imposte ai comuni per la formazione della strada, e per le migliorate condizioni igieniche. »

(È approvato.)

« Art. 4. Lo stabilimento definitivo del consorzio sulle basi sancite dalla presente legge e la direzione successiva del medesimo, apparterranno all'intendente generale di Ciambéri, il quale vi provvederà conformemente alle disposizioni contenute nelle regie patenti 3 marzo 1838 e 31 dicembre 1842. »

(È approvato.)

« Art. 5. La Cassa dei depositi e prestiti resta fin d'ora autorizzata ad accordare ai comuni consorzianti, colla mora di dieci anni, quei prestiti di cui potessero abbisognare per compiere le quote loro incumbenti nelle opere di cui si tratta tanto relative alla costruzione della strada come alla regolazione del Gélon. »

(È approvato.)

Prima di rinnovare l'appello nominale per lo squittinio di questo progetto debbo recare a conoscenza del Senato una lettera del senatore Pallavicino-Mossi il quale, adducendo di essere costretto d'allontanarsi dalla capitale, domanda un congedo di un mese.

(È accordato.)

È avvisato il Senato che rimarrebbero ancora due progetti di legge, cioè quello portante facoltà alla divisione di Torino di oltrepassare il limite delle imposte, e quello tendente ad approvare lo spoglio attivo e passivo del bilancio dell'isola di Sardegna pel 1848. Questi due progetti di legge potranno, se il Senato lo crede, essere discussi nella seduta pubblica di lunedì.

I signori senatori sono dunque avvisati per questa, come pure per altra adunanza privata, che potrà aver luogo nello stesso giorno, la quale avrebbe per iscopo alcune deliberazioni da prendersi dal Senato per la sua amministrazione interna, e alla quale pregherei con qualche istanza i signori senatori a voler intervenire.

Si procede alla votazione del progetto di legge per l'arginamento del Gélon.

(Il segretario Quarelli fa l'appello nominale.)

Risultamento della votazione:

Votanti	55
Voti favorevoli	51
Voti contrari	2

(Il Senato adotta.)

La seduta è levata alle ore 8.